

FERRARA DI MONTE BALDO La struttura con ristorante e bar è aperta nei fine settimana, l'Osservatorio sempre

Nuove attività per gli studenti Dirigenti scolastici al rifugio



Il rifugio Novezzina a Ferrara di Monte Baldo: è aperto il venerdì, sabato e domenica con possibilità di pernottamento

I rappresentanti di tutti gli Istituti comprensivi statali e delle scuole superiori di Verona si sono riuniti al Novezzina per ascoltare il ricco programma didattico che sarà presentato

Barbara Bertasi

●● Nuovi orari di apertura al rifugio Novezzina e all'Orto botanico del Baldo, gestiti da Il Ponte Società cooperativa sociale di Verona che, con l'Osservatorio astronomico del Baldo «Angelo Gelodi», curato dal Circolo astrofili veronesi (Cav) di Verona, fa parte del Parco naturalistico scientifico di Novezzina, tutte realtà del Comune di Ferrara di Monte Baldo.

Il rifugio, con il bar e il ristorante, è ora aperto il venerdì, il sabato e la domenica dalle 9 alle 21, con possibilità di pernottare telefonando al numero 351.9457482.

L'Osservatorio è invece aperto tutti i giorni dalle 21 per le conferenze e le osservazioni del cielo (www.osservatoriomontebaldo.it).

«Al ristorante, seguito dallo chef Piero, è stato inaugurato il menù autunnale a base di pietanze di stagione, che scaldano il corpo e il cuore, che utilizza prodotti tipici, come formaggi di malga, patate del Baldo, erbe profumate dell'Orto», esordisce Maria Luisa Costantino presidente della cooperativa. «Il cuoco propone sempre piatti diversi lasciandosi ispirare dalla produzione del momento: sabato prossimo, ad esempio, preparerò anche spezzatino di cinghiale con polenta». Ora il giorno più atteso è venerdì 19.

«Ospiteremo i dirigenti scolastici di tutti gli Istituti comprensivi statali (Ics) e scuole superiori di Verona e provincia per presentare il nostro programma didattico per l'anno 2021-2022», fa sapere Costantino. Sono stati inviati



L'insegna del Giardino botanico

tati e potranno partecipare prenotando entro martedì 16, inviando una mail a rifugio@ilpontecooperativasociale.it. L'incontro inizierà alle 16 con una visita all'Orto botanico guidata dal professor Daniele Zanini, responsabile scientifico di questa realtà unica nel suo genere, e si chiuderà con una cena a base di prodotti tipici del "Giardino d'Europa".

Il programma didattico è molto ricco.

«Prevede attività diversificate per età e stagione, di tipo scientifico-naturalistico ed educativo, predisposte dai nostri botanici ed educatori, e dagli astrofili», informa la presidente. «Per la primavera prossima, quando l'Orto tornerà rigoglioso, offriremo esperienze diversificate: per i più piccoli cacce al tesoro divertenti per imparare a riconoscere le varie erbe e, per i più grandi, esperienze al microscopio».

Il 19 novembre sarà in ogni caso disponibile dettagliato materiale informativo.

Poi ci sarà la corsa delle strenne. Per le festività natalizie, dal 7 novembre al 7 gen-

naio dell'anno prossimo, allestiremo nella sala convegni del rifugio il Mercatino di Natale. «Ci saranno tante idee regalo, alcune con ricavato a scopo benefico. Si potranno acquistare manufatti di vario genere, dalla bigiotteria all'oggettistica», continua la presidente. «Accoglieremo banchi con artigianato locale ed indiano. Parte del ricavo andrà a sostenere l'associazione Karuna Home onlus che opera nel Sud dell'India a sostegno di bambini con disabilità».

Sull'attività predisposta all'Osservatorio astronomico del Baldo «Angelo Gelodi», il presidente Natalino Fiorio fa sapere: «Anche per l'autunno e l'inverno organizziamo le nostre serate che iniziano sempre alle 21 con conferenze seguite da visite all'Osservatorio e alle collezioni di meteoriti, osservazione del cielo con la spiegazione da parte di esperti di astronomia. A causa delle disposizioni determinate dall'emergenza Covid-19, si accettano prenotazioni solo per gruppi privati con un massimo di 25 persone, con obbligo di Green pass, a un costo fisso di 120 euro a serata (per informazioni e prenotazioni, obbligatorie, telefonare al 334.7313710). Nei mesi invernali», evidenzia Fiorio, «il cielo è particolarmente adatto all'osservazione. Essendo l'aria più rarefatta le stelle sono molto più brillanti. Vale dunque la pena trascorrere una serata sul Baldo sotto una magica volta celeste». E di giorno salire al rifugio per lasciarsi abbracciare dal magico panorama che il Paterno Monte regala, scaldandosi assaggiando qualche sano manicaretto. ●